

SCHEDA



CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda OA

LIR - Livello ricerca P

NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 01

NCTN - Numero catalogo generale 00087982

ESC - Ente schedatore S67

ECP - Ente competente S67

EPR - Ente proponente S67

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione TABERNACOLO

OGTV - Identificazione opera isolata

SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione ANGELI CON I SIMBOLI DELLA PASSIONE

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato ITALIA

PVCR - Regione Piemonte

PVCP - Provincia TO

PVCC - Comune Torino

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

LDCT - Tipologia	palazzo
LDCQ - Qualificazione	reale
LDCN - Denominazione attuale	Palazzo Reale
LDCC - Complesso di appartenenza	Musei Reali
LDCU - Indirizzo	Piazzetta Reale, 1
LDCS - Specifiche	Galleria della Sindone/ vetrina sud

UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI

INV - INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA

INVN - Numero	2381/ 111 S.M.
INVD - Data	1966

INV - INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA

INVN - Numero	111 S.M./ 52
INVD - Data	1880

INV - INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA

INVN - Numero	1
INVD - Data	1821

LA - ALTRE LOCALIZZAZIONI GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVE

TCL - Tipo di localizzazione luogo di provenienza

PRV - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PRVR - Regione	Piemonte
PRVP - Provincia	TO
PRVC - Comune	Torino

PRC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

PRCT - Tipologia	cappella
PRCQ - Qualificazione	reale
PRCD - Denominazione	Reale Cappella della SS. Sindone
PRCC - Complesso monumentale di appartenenza	Palazzo Reale
PRCS - Specifiche	sacrestia

PRD - DATA

PRDU - Data uscita	2002
---------------------------	------

LA - ALTRE LOCALIZZAZIONI GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVE

TCL - Tipo di localizzazione luogo di deposito

PRV - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PRVS - Stato	ITALIA
PRVR - Regione	Piemonte
PRVP - Provincia	TO
PRVC - Comune	Torino

PRC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

PRCT - Tipologia	palazzo
-------------------------	---------

PRCQ - Qualificazione	statale
PRCD - Denominazione	Palazzo Chiabrese
PRCC - Complesso monumentale di appartenenza	Palazzo Reale
PRCS - Specifiche	Magazzino Sindone/ piano primo/ scaffale al centro a sinistra/ secondo ripiano/ collo n. 73
PRD - DATA	
PRDI - Data ingresso	2002
PRDU - Data uscita	2010
LA - ALTRE LOCALIZZAZIONI GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVE	
TCL - Tipo di localizzazione	luogo di esposizione
PRV - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PRVS - Stato	ITALIA
PRVR - Regione	Piemonte
PRVP - Provincia	TO
PRVC - Comune	Torino
PRC - COLLOCAZIONE SPECIFICA	
PRCT - Tipologia	palazzo
PRCQ - Qualificazione	reale
PRCD - Denominazione	Palazzo Reale
PRCC - Complesso monumentale di appartenenza	Palazzo Reale
PRCS - Specifiche	Sacrestia Sindone/ armadio 5
PRD - DATA	
PRDI - Data ingresso	2010
PRDU - Data uscita	2015
DT - CRONOLOGIA	
DTZ - CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG - Secolo	sec. XVIII
DTZS - Frazione di secolo	fine
DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI - Da	1790
DTSV - Validità	post
DTSF - A	1790
DTSL - Validità	ante
DTM - Motivazione cronologia	documentazione
DTM - Motivazione cronologia	bibliografia
DTM - Motivazione cronologia	analisi stilistica
AU - DEFINIZIONE CULTURALE	
AUT - AUTORE	
AUTR - Riferimento all'intervento	cesellatore

AUTM - Motivazione dell'attribuzione	documentazione
AUTM - Motivazione dell'attribuzione	analisi stilistica
AUTM - Motivazione dell'attribuzione	bibliografia
AUTN - Nome scelto	Lacchetta, Carlo detto Genova
AUTA - Dati anagrafici	notizie dal 1782 al 1790
AUTH - Sigla per citazione	00007181
AUTB - Nome scelto (ente collettivo)	NR

MT - DATI TECNICI

MTC - Materia e tecnica	argento/ sbalzo
MTC - Materia e tecnica	argento/ cesellatura
MTC - Materia e tecnica	argento/ fusione
MTC - Materia e tecnica	legno/ intaglio
MTC - Materia e tecnica	legno/ argentatura
MTC - Materia e tecnica	vetro
MTC - Materia e tecnica	metallo
MTC - Materia e tecnica	carta

MIS - MISURE

MISU - Unità	cm
MISA - Altezza	74
MISL - Larghezza	73
MISP - Profondità	35

CO - CONSERVAZIONE

STC - STATO DI CONSERVAZIONE

STCC - Stato di conservazione	buono
STCS - Indicazioni specifiche	ingiallimento della carta che riveste la portina del tabernacolo

DA - DATI ANALITICI

DES - DESCRIZIONE

DESO - Indicazioni sull'oggetto	Struttura architettonica in legno, rivestita in lamine di argento, sbalzato e cesellato, parzialmente dorato, assemblate a mezzo di viti in metallo. Nella parte inferiore, alto basamento mistilineo con specchiature profilate da cornici entro le quali sono applicati, in quella centrale, un elemento perduto ed, ai lati di esso, rami di alloro, a sinistra, e di vite, a destra; nei comparti aggettanti motivo floreale; negli altri festone di foglie di alloro trattenuto da piccoli medaglioni circolari. Sul basamento poggiano quattro semicolonne scanellate con capitello dorico, ornato da croce centrale e nodi sabaudi, che delimitano la portella, trattenuta da due cerniere, e le pareti del tabernacolo, rivestite in carta. La prima, centinata, con serratura, è profilata da perlinatura e fascia cesellata con motivo a girali; nella parte superiore dal nodo centrale si dipartono due fasci di spighe simmetrici.
--	---

DESI - Codifica Iconclass	11 G 15
DESS - Indicazioni sul soggetto	figure: angeli. Simboli della Passione: lancia; calice; chiodi; martello.
ISR - ISCRIZIONI	
ISRC - Classe di appartenenza	celebrativa
ISRS - Tecnica di scrittura	a incisione
ISRT - Tipo di caratteri	lettere capitali
ISRP - Posizione	fronte/ in basso/ al centro
ISRI - Trascrizione	iniziali V e A intrecciate
NSC - Notizie storico-critiche	<p>[continuazione DESO] La fronte della portella, nella specchiatura centrale, al di sotto del vetro, presenta foglio a stampa con il testo per la messa. Le seconde presentano panoplie con simboli della Passione, trattenuti da nastro e medaglione sommitale, entro cornici. Alla sommità, fregio con grappoli d'uva e spighe di grano e ricca cornice centinata sulla quale, in corrispondenza delle colonne, sono posti quattro angeli a tutto tondo con simboli della Passione; al centro raggera con cherubini. Tutti gli elementi ornamentali sono dorati, ad eccezione dei simboli della Passione di Cristo. L'opera è ricordata, nell'ambito degli inventari reperiti, sin da quello del 1821 ed appare sull'altare in marmi policromi di Antonio Bertola (Muzzano/BI, 1647-1719), sia nelle incisioni ottocentesche che nelle fotografie otto/novecentesche. Dalle note rintracciate nei registri della contabilità sabauda risulta che nel 1790/1791 il "cizellatore" Carlo Lacchetta detto Genova riceveva, ripetutamente, pagamenti, il primo di L. 1000 ed il secondo di L. 1718.2.1 per "lavori e provviste" da lui corrisposte per un tabernacolo d'argento per la Capella della Sindone. Le note specificano il peso del metallo prezioso corrisposto per la realizzazione dell'opera, parte del quale venne acquistato ex-novo e parte, secondo una consuetudine largamente attestata dal medioevo al XVIII secolo, venne ottenuto dalla fusione di suppellettile sacra ritenuta non più utilizzabile, quali una cartagloria e quattro candelieri di diversa dimensione che gli furono consegnati dal canonico Carlo Brillada, custode della cappella. I documenti rinvenuti permettono, inoltre, di precisare che gli elementi in metallo dorato applicati erano originariamente 31, compresi i quattro angioletti modellati a tutto tondo, e furono tutti forniti dal medesimo argentiere. Pochi sono i dati resi noti dalla biografia riguardo al Lacchetta: nel 1782 subentrò nella carica di "cizelatore" di Sua Maestà al posto del padre, Giovanni Battista, deceduto nel 1779 ed entrato a servizio della corte, con la stessa qualifica e con quella di "Bisoutiere", nel 1756, cfr. A. Bargoni, <i>Mastri orafi e argentieri in Piemonte dal XVII al XIX secolo</i>, Torino, 1976, pp. 152-153. La presenza delle iniziali V ed A intrecciate presenti sulla fronte sottolineano la committenza da parte del sovrano, Vittorio Amedeo III (Torino, 1726-1796), pur in assenza di punzoni, forse presenti sul retro della lamina, non visibile in quanto montata sulla struttura lignea. Dalla stessa documentazione si evince che, originariamente, il tabernacolo era rivestito in "moella oro" di seta acquistata dal "mercante di dorura" Francesco Triulzi, residente in Torino. Fu probabilmente commissionato in sostituzione di quello realizzato dall'argentiere di corte, Andrea Boucheron, poco prima della morte, avvenuta nel 1763 (sono documentati al 1762 pagamenti alla vedova dell'argentiere, Casa di sua Maestà, Ministero della Real Casa; Azienda della Casa di Sua Maestà, mazzo 245, Tomo I, 1762, foll. 111, 113). Al Boucheron era succeduto il figlio Giovanni Battista</p>

(Torino, 1746-1815), perfezionatosi a Roma con lo studio dell'antico, che dal 1776 ricopriva l'incarico di direttore dell'Orfèvreries Royales e che ottenne importanti riconoscimenti a livello internazionale nei decenni successivi. Per il ruolo svolto a corte, pertanto, dovette quanto meno sovrintendere anche alla realizzazione del tabernacolo in esame; per l'affinità di gusto si vedano il disegno per un centro tavola, firmato e datato al 1776, conservato presso il Museo Civico di Torino e alcuni esemplari del servizio oggi conservato al museo dell'Ermitage di Pietroburgo, cfr. A. Bargoni, Argenti, in V. Viale (a cura di), Mostra del Barocco piemontese, catalogo della mostra (Torino), 1963, vol. III, p. 32, n. 223, fig. 223; A. Griseri, Nuovi documenti Giovan Battista Boucheron e la sua bottega, in "Antologia di Belle Arti. Il Neoclassicismo III", Torino, 1992, pp. 73-79; G. Fina, L'argenteria torinese del Settecento, Chieri, 2002, pp. 43-51. Si tratta dell'unico arredo liturgico in argento facente parte della ricca dotazione settecentesca della cappella attualmente conservatosi nella sede originaria e documentato con certezza. Sorprende, data la produzione nell'ambito degli argentieri attivi per la corte, la totale assenza di punzoni, largamente presenti in committenze analoghe dei primi decenni dell'Ottocento. Sia la stessa struttura a tempio, con rigorose colonne doriche del tabernacolo che il repertorio di motivi decorativi, dai simboli eucaristici delle spighe di grano e dei grappoli d'uva disposti in rigida simmetria sulla fronte, al fregio superiore a girali di stretta matrice accademica, che, soprattutto, le eleganti panoplie con simboli della Passione di Cristo, [le Notizie storico-critiche continuano in Annotazioni]

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

CDGG - Indicazione generica	proprietà Stato
CDGS - Indicazione specifica	Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo/ Musei Reali/ Palazzo Reale
CDGI - Indirizzo	piazzetta Reale, 1 - 10122 Torino

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	positivo b/n
FTAN - Codice identificativo	SBAATO 378/PR
FTAT - Note	veduta frontale

FNT - FONTI E DOCUMENTI

FNTP - Tipo	registro dei pagamenti
FNTA - Autore	s.a.
FNTT - Denominazione	Ministero della Real Casa/ Libri Mastri/ Azienda della Real Casa di Sua Maestà 1790 tomo I
FNTD - Data	1790/11/20
FNTF - Foglio/Carta	s.f.
FNTN - Nome archivio	Archivio di Stato di Torino/ Sezioni Riunite
FNTS - Posizione	Casa S.M. 290
FNTI - Codice identificativo	NR

FNT - FONTI E DOCUMENTI

FNTP - Tipo	registro dei pagamenti
FNTA - Autore	s.a.
FNTT - Denominazione	Ministero della Real Casa/ Azienda della Casa di Sua Maestà/ Registro Recapiti 1790 tomo III
FNTD - Data	1791/02/02
FNTF - Foglio/Carta	fol. 1010
FNTN - Nome archivio	Archivio di Stato di Torino/ Sezioni Riunite
FNTS - Posizione	Casa S.M. 325
FNTI - Codice identificativo	NR
FNT - FONTI E DOCUMENTI	
FNTP - Tipo	nota di pagamento
FNTA - Autore	Colla G./ Odetti
FNTT - Denominazione	Ministero della Real Casa/ Azienda Generale della Real Casa/ Regno di Carlo Alberto
FNTD - Data	1836/10/25
FNTF - Foglio/Carta	s.f.
FNTN - Nome archivio	Archivio di Stato di Torino/ Sezioni Riunite
FNTS - Posizione	Casa S.M. 2169
FNTI - Codice identificativo	NR
FNT - FONTI E DOCUMENTI	
FNTP - Tipo	inventario
FNTA - Autore	Melano G.
FNTT - Denominazione	Ministero della Real Casa/ Inventari/ Inventario degli effetti che esistono nelle Capelle Regie
FNTD - Data	1821/12/03
FNTF - Foglio/Carta	s.f.
FNTN - Nome archivio	Archivio di Stato di Torino/ Sezioni Riunite
FNTS - Posizione	Casa S.M. 12899
FNTI - Codice identificativo	NR
FNT - FONTI E DOCUMENTI	
FNTP - Tipo	nota di pagamento
FNTA - Autore	Gaia I.
FNTT - Denominazione	Ministero della Real Casa/ Azienda Generale della Real Casa. Regni di Vittorio Emanuele I e Carlo Felice, 964, 1825, liste dal n. 1634 a 1729
FNTD - Data	1825/12
FNTF - Foglio/Carta	s.f.
FNTN - Nome archivio	Archivio di Stato di Torino/ Sezioni Riunite
FNTS - Posizione	Casa S.M. 970
FNTI - Codice identificativo	NR
FNT - FONTI E DOCUMENTI	
FNTP - Tipo	inventario
FNTA - Autore	Lubatti F.
	Ministero della Real Casa/ Inventari/ Inventario dei Paramenti ed

FNTT - Denominazione	Arredi Sacri di Dotazione della Corona di S.M. il Re esistenti nella Real Cappella della SS. Sindone in Torino
FNTD - Data	1880/12/27
FNTF - Foglio/Carta	fol. 10-11
FNTN - Nome archivio	Archivio di Stato di Torino/ Sezioni Riunite
FNTS - Posizione	Casa S.M. 12602
FNTI - Codice identificativo	NR
FNT - FONTI E DOCUMENTI	
FNTP - Tipo	nota di pagamento
FNTA - Autore	s.a.
FNTT - Denominazione	Ministero della Real Casa/ Direzione Provinciale della Real Casa di Torino
FNTD - Data	1931/04/31
FNTF - Foglio/Carta	s.f.
FNTN - Nome archivio	Archivio di Stato di Torino/ Sezioni Riunite
FNTS - Posizione	Casa S.M. 8553
FNTI - Codice identificativo	NR
FNT - FONTI E DOCUMENTI	
FNTP - Tipo	nota di pagamento
FNTA - Autore	Anzino V.
FNTT - Denominazione	Cappella Palatina/ Lettere da gennaio 1882 a tutto 1911
FNTD - Data	1890/09/24
FNTF - Foglio/Carta	fol. 92
FNTN - Nome archivio	Archivio Arcivescovile di Torino
FNTS - Posizione	mazzo 41
FNTI - Codice identificativo	NR
FNT - FONTI E DOCUMENTI	
FNTP - Tipo	nota di pagamento
FNTA - Autore	Balbino
FNTT - Denominazione	Ministero della Real Casa/ Azienda Generale della Real Casa/ Regni di Vittorio Emanuele I e Carlo Felice
FNTD - Data	1867/05
FNTF - Foglio/Carta	s.f.
FNTN - Nome archivio	Archivio di Stato di Torino/ Sezioni Riunite
FNTS - Posizione	Casa S.M. 6009
FNTI - Codice identificativo	NR
FNT - FONTI E DOCUMENTI	
FNTP - Tipo	inventario
FNTA - Autore	s.a.
FNTT - Denominazione	Inventario degli oggetti mobili esistenti nella Cappella della SS. Sindone alla data del 10.2.1966
FNTD - Data	1966/02/10
FNTF - Foglio/Carta	fol. 22
FNTN - Nome archivio	Soprintendenza Beni Ambientali ed Architettonici

FNTS - Posizione	s.p.
FNTI - Codice identificativo	NR
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBA - Autore	AA.VV
BIBD - Anno di edizione	1963
BIBH - Sigla per citazione	00003984
BIBN - V., pp., nn.	p. 32, n. 223
BIBI - V., tavv., figg.	fig. 223
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Bargoni, A.
BIBD - Anno di edizione	1976
BIBH - Sigla per citazione	00004092
BIBN - V., pp., nn.	pp. 152-153
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBA - Autore	Antonetto, Roberto
BIBD - Anno di edizione	1985
BIBH - Sigla per citazione	00004172
BIBN - V., pp., nn.	p. 356, fig. 529, p. 357, fig. 530
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBA - Autore	AA.VV.
BIBD - Anno di edizione	1992
BIBH - Sigla per citazione	00004382
BIBN - V., pp., nn.	pp. 73-79
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBA - Autore	AA.VV.
BIBD - Anno di edizione	2002
BIBH - Sigla per citazione	00004156
BIBN - V., pp., nn.	pp. 77-79
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBA - Autore	Colle, Enrico
BIBD - Anno di edizione	1987
BIBH - Sigla per citazione	00004158
BIBN - V., pp., nn.	pp. 65-100
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBA - Autore	Ferraris, Giancarlo

BIBD - Anno di edizione	1991
BIBH - Sigla per citazione	00004173
BIBN - V., pp., nn.	p. 122
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBA - Autore	Dalmasso F.
BIBD - Anno di edizione	2002
BIBH - Sigla per citazione	NR
BIBN - V., pp., nn.	pp. 777-798
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBA - Autore	Di Macco M.
BIBD - Anno di edizione	2002
BIBH - Sigla per citazione	NR
BIBN - V., pp., nn.	pp. 307-310
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBA - Autore	Fina, G.
BIBD - Anno di edizione	2002
BIBH - Sigla per citazione	00004093
BIBN - V., pp., nn.	pp. 43-51
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	AA.VV.
BIBD - Anno di edizione	2010
BIBH - Sigla per citazione	00004103
BIBN - V., pp., nn.	p. 79
AD - ACCESSO AI DATI	
ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI	
ADSP - Profilo di accesso	1
ADSM - Motivazione	scheda contenente dati liberamente accessibili
CM - COMPILAZIONE	
CMP - COMPILAZIONE	
CMPD - Data	1993
CMPN - Nome	Baiocco S.
FUR - Funzionario responsabile	Astrua, Paola
RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE	
RVMD - Data	2005
RVMN - Nome	Facchin, Laura
AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE	
AGGD - Data	2005
AGGN - Nome	Facchin, Laura

AGGF - Funzionario responsabile

Medico, Roberto

AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE

AGGD - Data

2016

AGGN - Nome

Barbero, Enrico Edoardo

AGGF - Funzionario responsabile

Epifani, Mario

AN - ANNOTAZIONI

OSS - Osservazioni

applicate in corrispondenza delle specchiature laterali, rispondono precisamente a quel gusto di matrice classicista, frutto della commistione di influenze romane e parmensi, affermatosi a corte proprio a partire dalla salita al trono di Vittorio Amedeo III (Torino, 1726-1796), che aveva trovato puntuali riscontri nell'allestimento, sia nella residenza torinese che in quelle di "loisir" intorno alla capitale, in particolare Moncalieri e Rivoli, degli appartamenti del principe di Piemonte e della consorte (1775), nonché per quelli del duca d'Aosta (1789), cfr. P. Astrua, Le scelte programmatiche di Vittorio Amedeo duca di Savoia e re di Sardegna, in S. Pinto (a cura di), Arte di corte a Torino da Carlo Emanuele III a Carlo Felice, Torino, 1987, pp. 65-100; F. Dalmaso, La cultura artistica da Vittorio Amedeo III a Carlo Emanuele IV, in G. Ricuperati (a cura di), Storia di Torino. Dalla città razionale alla crisi dello Stato d'Antico Regime (1730-1798), vol. 5, Torino, 2002, pp. 777-798; M. Di Macco, Il Regno di Sardegna: la corte, in F. Mazzocca - E. Colle - A. Morandotti - S. Susinno (a cura di), Il Neoclassicismo in Italia da Tiepolo a Canova, catalogo della mostra (Milano, Palazzo Reale, 2 marzo-28 luglio 2002), Milano, 2002, pp. 307-310. Tali allestimenti risultano spesso coordinati da una figura di eccezionale scultore, Giuseppe Maria Bonzanigo (Asti, 1745-Torino, 1820), ripetutamente impegnato anche con commissioni per la Cappella della SS. Sindone negli ultimi decenni del XVIII secolo; sia i festoni di fiori o di foglie di alloro che le panoplie, in questo caso di trofei militari, di caccia, o di strumenti per suonare o dipingere, si ritrovano in vari interventi dello scultore, quali, ad esempio i disegni per i pannelli di porte o per ante di cantoniere come quelle collocate nell'appartamento di Madama Felicita in Palazzo Reale a Torino, cfr. R. Antonetto, Minusieri ed ebanisti del Piemonte. Storia e immagini del mobile piemontese 1636-1844, Torino, 1985, p. 356, fig. 529, p. 357, fig. 530; G. Ferraris, Giuseppe Maria Bonzanigo e la scultura decorativa in legno a Torino nel periodo Neoclassico (1770-1830), Cavallermaggiore, 1991, p. 122. Tali stilemi rispecchiano un gusto diffuso a livello internazionale che trovava un particolare mezzo di diffusione attraverso le raccolte di repertori di ornato a stampa che circolarono negli ultimi decenni del Settecento e di cui fu uno dei maggiori interpreti Giocondo Albertolli (Bedano, 1742-Milano, 1839), professore all'Accademia di Brera dal 1775. Si vedano, in particolare, alcune tavole degli "Ornamenti diversi inventati disegnati ed eseguiti da Giocondo Albertolli professore d'Ornati nella Reale Accademia di Belle Arti in Milano", edite nel 1782, ove appaiono puntuali rimandi, cfr. E. Colle, Giocondo Albertolli I repertori d'ornato, Milano, 2002, pp. 77, 79. Il tabernacolo fu ripetutamente oggetto di riparazioni, tra le numerose indicazioni generiche di pulitura dell'oggetto, rintracciate nella documentazione ottocentesca, almeno a partire dal 1825, con riprese nel 1836 e nel 1867, è precisamente documentata, al 24 settembre 1890, una "Riparazione generale del tabernacolo di lamina d'argento dell'altare principale della R. Cappella della SS. Sindone"

per una spesa di L. 300, con nota firmata Anzino. Molto probabilmente, l'ultimo intervento di pulitura dell'oggetto in esame dovette avvenire nel 1931, come indicato in una nota di spese previste in occasione dell'ostensione della SS. Sindone.